



ASSEMBLEA NAZIONALE LAVORATORI MANUTENZIONE

c.a. Dirigente DOIT Napoli
RAPUANO Ing. Fabio
f.rapuano@rfi.it
rfi-dpr-dtp.na@pec.rfi.it

Responsabile Risorse Umane NA-BA
GASPERINI Ing. Ermanno
e.gasperini@rfi.it

Responsabile Unità Territoriale Nord Est
GUERRIERO Ing. Antonio
a.guerriero@rfi.it

E p.c. Coordinatori Esercizio Infrastruttura
cei.napoli@rfi.it

Ispettorato del Lavoro di Napoli
CANTISANO dott. Giuseppe
IAM.Napoli@pec.ispettorato.gov.it

OGGETTO: DIFFIDA SU UTILIZZO IMPROPRIO PERSONALE REPERIBILE

Nella DOIT di Napoli, con particolare attenzione alle Unità Manutentive IS 9 Campobasso e IS 7 Vairano e nello specifico i Nuclei Manutentivi di Isernia e di Vairano, si stanno verificando episodi di utilizzo improprio e coercitivo del personale reperibile.

La normativa e gli accordi attualmente vigenti esplicitano l'utilizzo del personale reperibile in primis del Nucleo Manutentivo in cui si verifica l'anomalia, e solo in un secondo tempo l'utilizzo del personale reperibile come supporto o sostituto.

La realtà che si concretizza in questi due nuclei è ben diversa: il Responsabile dell'Unità Territoriale, in maniera del tutto arbitraria e ufficiosa, ha dato disposizioni ai Coordinatori Esercizio Infrastruttura che, in caso di guasti all'interno del NM di Vairano ma in prossimità della giurisdizione dell'UM di Campobasso, devono chiamare il personale reperibile del NM di Isernia e non quello del nucleo manutentivo competente.

Il fatto grave è che, a dispetto delle regole, alcuni coordinatori stanno tutt'ora assecondando il Responsabile della UT consapevoli, a nostro avviso, di sostenere soluzioni che non rispettano le norme in essere, ignorando le obiezioni e le richieste di chiarimenti da parte del personale chiamato ad intervenire e, soprattutto, favorendo una condizione che,



ASSEMBLEA NAZIONALE LAVORATORI MANUTENZIONE

generando incertezza, espone i lavoratori a maggiori rischi sia da un punto di vista della sicurezza, che da un punto di vista penale.

Risulta quindi evidente che questa pratica mette in discussione l'impianto normativo vigente affidando l'organizzazione degli interventi all'improvvisazione, facendo sottintendere l'idea che la scelta aziendale sia quella di non offrire punti normativi di riferimento certi.

Questo approccio, oltre che illegittimo, mette in discussione l'efficienza del pronto intervento e la sicurezza dei lavoratori, esponendoli a rischi anche sul piano giuridico altrimenti evitabili.

Non dovrebbe essere necessario ribadire l'importanza, per poter operare con serenità, efficienza e soprattutto in sicurezza, di poter contare su punti di riferimento normativi certi.

La comunicazione verbale, peraltro nei momenti di difficoltà facilmente ritrattabile, di solito favorisce chi dà gli ordini e penalizza fortemente chi li deve eseguire.

Pertanto, tenuto conto che voi avete deciso la composizione dei nuclei e che gli stessi sono già dotati di personale che è in grado di intervenire, riteniamo necessario venga ripristinata una modalità che rispetti le norme vigenti restituendo serenità e chiarezza, che sono requisiti indispensabili per operare bene e in sicurezza.

In considerazione di quanto fin qui esposto, la scrivente

DIFFIDA

La DOIT di Napoli dal far proseguire questa improvvisata gestione del personale reperibile, facendo rientrare nel perimetro normativo attualmente in vigore la gestione dei guasti e della reperibilità annessa.

Restiamo in attesa di un vostro celere riscontro.

Saluti

ASSEMBLEA NAZIONALE LAVORATORI DELLA MANUTENZIONE

Alberto Russo

Biondo Daniele